

COPIA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE



Unité des Communes valdôtaines

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 38 IN DATA 15/05/2017

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E 2017/2019.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **quindici** del mese di **maggio** (15/05/2017), con inizio alle ore 14:30 nella sede della Unité des Communes valdôtaines Évançon, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta, nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
DELCHOZ Battistino	Si
Giovenzi Alessandro	Si
Bonel Pierre	Si
Brunod Alex	Si
Grosjacques Giulio	Si
Dufour Piero	Si
Savin Michel	Si
Corradin Jury	Si
Nigra Jean-Christophe	Si
Grivon Lucina	Si
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Signor **DE SIMONE Aldo** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **DELCHOZ Battistino** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta n. 38 del 15/05/2017

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E 2017/2019.

LA GIUNTA

Richiamata la legge regionale n. 6 del 5 agosto 2014, avente ad oggetto: “Nuova disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane”;

Dato atto che, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 della legge regionale n. 6/2014, l’Unité des communes valdôtaines Évançon, nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi, nessuno escluso, ivi compresi i rapporti di lavoro con il relativo personale, che sia esperita alcuna procedura di liquidazione, l’Unité subentra alla Comunità Montana Evançon;

Richiamata la propria deliberazione n. 1 dell’8 giugno 2015, con la quale si è provveduto alla composizione della Giunta dell’Unité;

Richiamata la propria deliberazione n. 70 del 22 dicembre 2016, con la quale è stato preso atto delle deliberazioni dei Comuni del comprensorio relativamente alla richiesta del Comune di Emarèse di mutazione di appartenenza dall’Unité des communes valdôtaines Mont-Cervin all’Unité des communes valdôtaines Évançon;

Visto il decreto del Presidente della Regione Autonoma Valle d’Aosta n. 621 del 27 dicembre 2016 concernente il passaggio del Comune di Emarèse all’Unité des communes valdôtaines Évançon a partire dal 1° gennaio 2017;

Visto il decreto del Presidente dell’Unité des communes valdôtaines Évançon n. 18 del 2 novembre 2015;

Visto lo Statuto dell’Unité, approvato con propria deliberazione n. 10 del 6 luglio 2015;

Richiamati:

- ✓ il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, avente ad oggetto: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- ✓ il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ✓ il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, avente ad oggetto: “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ✓ il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con la deliberazione della giunta n. 66 del 12 dicembre 2016;

Viste:

- ✓ la legge n. 232 dell’11 dicembre 2016, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale 2017/2019”;
- ✓ la legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019). Modificazioni di leggi regionali;

- ✓ la legge regionale n. 19 dell'11 dicembre 2015, avente ad oggetto: “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- ✓ n. 42 del 28 luglio 2016, avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017/2019”;
- ✓ n. 23 del 13 marzo 2017, avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario, dei suoi allegati ed assegnazione quote di bilancio per il triennio 2017/2019”;
- ✓ n. 26 del 13 marzo 2017, avente ad oggetto: “Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017/2019”;
- ✓ n. 33 del 3 aprile 2017, avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2017/2019 ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000”;

Preso atto:

- ✓ dell'articolo 228, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi dell'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011;
- ✓ dell'articolo 3 del d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:
 1. della programmazione (allegato n. 4/1);
 2. della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
 3. della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
 4. del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);
- ✓ dell'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il Fondo Pluriennale di Spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimenti della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- ✓ dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 9.1, riguardante la gestione dei residui, il quale cita testualmente: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 1. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

2. *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento dell'impegno;*
3. *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
4. *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- ✓ *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- ✓ *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- ✓ *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;*
- ✓ *i debiti insussistenti o prescritti;*
- ✓ *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- ✓ *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debitore è esigibile.*

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione”;

- ✓ della determinazione del segretario n. 49 del 5 aprile 2017;
- ✓ della determinazione del servizio sociale n. 10 del 1° febbraio 2017;
- ✓ della determinazione del servizio tecnico n. 61 del 22 marzo 2017;
- ✓ della determinazione del servizio finanziario n. 39 del 20 aprile 2017;
- ✓ che in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, la giunta dell'ente approva il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- ✓ che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
 1. *la creazione, sul bilancio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;*
 2. *una variazione di bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;*
 3. *il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;*
- ✓ dell'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio 2016, con l'indicazione dei residui eliminati;
- ✓ l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2015 (accertamenti e impegni con esigibilità differita);
- ✓ che i residui attivi e passivi reimputati, provenienti dalla competenza 2016, sono stati reimputati nell'esercizio 2017;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, il Segretario ha proceduto, consultandosi anche con lo staff dell'ente, ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- ✓ alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economie di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione;
- ✓ alla cancellazione di residui attivi e passivi ed alla loro reimputazione all'esercizio 2017 in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili al 31 dicembre 2016;

Visto l'elenco dei residui attivi per euro 4.590.281,90 e passivi per euro 4.015.888,76 conservati nel bilancio 2016, così come si evince nell'allegato B);

Considerato che il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016 ed alla reimputazione di quelli imputati all'esercizio 2017 e successivi risulta rideterminato come segue, così come si evince nell'allegato C):

- ✓ Fondo Pluriennale Vincolato relativo alle spese correnti per euro 181.298,74;
- ✓ Fondo Pluriennale Vincolato relativo alle spese in conto capitale per euro 33.811,22;

Dato atto che, con la presente deliberazione, contestualmente si provvede alla variazione del bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) relativo agli impegni reimputati, così come si evince dal prospetto allegato D) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio, così come disciplinato dagli articoli 162 e 171 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole rilasciato dal revisore dei conti, Dottor Daniele FASSIN, così come disciplinato dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Segretario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il favorevole parere di legittimità espresso in merito al presente provvedimento dal Segretario, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 9 della legge regionale n. 46/1998 e dell'articolo 49 bis della legge regionale n. 54/1998;

Dopo discussione ed esame in merito;

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2016 di residui attivi pari ad euro 5.948.343,80 e di residui passivi pari ad euro 6.271.221,67 derivanti dagli esercizi 2016 e precedenti (allegato A);
2. di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti per euro 4.590.281,90 e l'elenco dei residui passivi conservati provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti per euro 4.015.888,76 (allegato B);
3. di approvare l'elenco delle entrate 2016 re-imputate all'esercizio 2017 e successivi e delle spese 2016 re-imputate all'esercizio 2017 e successivi in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 (allegato C);
4. di costituire il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte corrente per euro 181.298,74 ed il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte capitale al 31 dicembre 2016 per euro 33.811,22 da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2017 del bilancio in previsione pluriennale, necessario alla copertura finanziaria degli impegni da re-imputare agli esercizi in cui si prevede saranno esigibili (allegato D);

5. di variare gli stanziamenti del bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio in corso, nonché la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
6. di autorizzare l'ufficio finanziario ad iscrivere nel bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019 le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016 e reimputate agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
7. di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016;
8. di trasmettere la presente deliberazione al revisore dei conti, Dottor Daniele Fassin e al tesoriere dell'ente;
9. di ottemperare l'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 ed in particolare all'articolo 23 disponendo al servizio di segreteria la pubblicazione sul Sito Internet Istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Del che è redatto il presente verbale, letto approvato sottoscritto.

Il Presidente
(F.to DELCHOZ Battistino)

Il Segretario
(F.to DE SIMONE Aldo)

Attestato di pubblicazione

- Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questa Unité des Communes valdôtaines accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Verres, li 18/05/2017

Il Segretario
(**F.to DE SIMONE Aldo**)

Attestato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18/05/2017

Verres, li 18/05/2017

Il Segretario
(**F.to DE SIMONE Aldo**)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Verres, li 18/05/2017

Il Segretario
(**DE SIMONE Aldo**)